

GUERRA DI CIFRE

IN LIGURIA LA SINISTRA CONTESTA ANCHE I NUMERI

Quasi ogni giorno il Pd attacca la Regione persino sul turismo e sugli indicatori positivi dell'economia. Ultimo botta e risposta sui fondi per l'agricoltura, mentre la Fondazione Gimbe promuove la campagna vaccinale

■ «La Liguria è maglia nera nella spesa di fondi per l'agricoltura e perderà i soldi». «No, la Liguria è tra le Regioni più virtuose e non c'è alcun rischio». Botta e risposta tra Pd e Regione Liguria. Il problema è che i dati su cui partono i due comunicati sono gli stessi. E forse il problema ancor più clamoroso è che si tratta dell'ennesima puntata di una sfida di comunicazione che va avanti da tempo. Il segretario regionale dem, Davide Natale, appena assunto alla guida del partito, ha av-

viato una forte opposizione attaccando anche su tutti quegli aspetti che, cifre alla mano, stanno raccontando di una Regione in forte crescita soprattutto nel settore dell'economia.

Pistacchi a pagina 6



MA ANCHE SULLE VACCINAZIONI VA MEGLIO CHE NEL RESTO D'ITALIA

I «numeri» della Liguria dividono la politica

Fondi per l'agricoltura: per il Pd siamo ultimi, per la Regione tra i migliori

Diego Pistacchi

■ La politica può rendere un'opinione persino la matematica, i rigorosi numeri, le statistiche. E non si tratta solo di «vedere» la stessa situazione come il classico bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto. Addirittura lo stesso dato viene proposto come un flop colossale o come un successo. È il caso dell'attacco che il segretario regionale del Pd, Davide Natale, impegnato fin dal suo insediamento ai vertici del partito in un insprimento dell'opposizione dalla giunta Toti, ha portato a Regione Liguria prendendo a pretesto i dati dell'ultimo report Agea, l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura.

«La Liguria è l'ultima Regione nella spesa dei fondi del Piano di Sviluppo Rurale (Psr), con solo il 63, 35% investito - ha sottolineato il consigliere regionale -. Si conferma maglia nera nell'investimento dei fondi europei. Siamo l'unica Regione che rischia di perdere parte delle risorse assegnate (oltre 3 milioni di euro) per la regola del

disimpegno automatico. Una cifra che vuol dire risorse sottratte all'agricoltura e minore capacità di investimento rispetto agli interventi necessari. Parliamo di una percentuale di gran lunga lontana da quella di regioni come Val D'Aosta e Veneto la cui spesa si attesta tra l'87 e il 78% circa, ma anche da Emilia Romagna, Piemonte e Toscana che superano il 70%».

Secondo l'esponente Pd, la Liguria sarebbe l'unica Regione in Italia che non ha centrato gli obiettivi e che oggi rischia di perdere fondi essenziali per sostenere l'agricoltura. «Perché la macchina funzioni e non venga sprecato neanche un euro, bisogna rafforzare gli uffici che ogni giorno facendo i salti mortali cercano di rispondere a tutte le richieste, ma è inspiegabile come un dipartimento così nevralgico per l'economia ligure sia sottodimensionato nell'organico» chiude Natale.

Ma la replica di Regione Liguria, affidata al vice presidente Alessandro Piana, che è anche assessore all'Agricoltura, parte dagli stessi dati e

li usa per dimostrare come la verità sia esattamente all'opposto. «Il consigliere Natale dà una lettura molto superficiale dei dati di Agea - ribatte secco Piana -. Innanzitutto la cifra corretta di spesa nei fondi del Psr è oltre il 70% della dotazione complessiva. Dai risultati del 2023 siamo la prima regione in Italia per incremento di spesa rispetto all'anno precedente (+70%); dopo di noi ci sono le Marche quale regione con un incremento maggiore (+ 14,25%). Se vogliamo continuare con le classifiche, la Liguria è la terza in Italia, dopo Marche e Lombardia, nel rapporto tra spesa realizzata nel 2023 e totale programmato del Psr 2014-2022. Infine, la Liguria nel 2023 ha speso il 12% in



Peso: 1-17%, 6-51%

più di quanto richiesto dagli obiettivi di spesa europei, classificandosi al secondo posto in Italia, dietro alla sola Lombardia. Insomma, una lettura dei dati più attenta e una migliore conoscenza dei regolamenti dell'Ue avrebbe consentito al consigliere Natale di verificare che la Liguria non corre rischi di disimpegno dei fondi europei. Desta sorpresa, infine, il fatto che il consigliere Natale, come lui stesso afferma, abbia presentato un'interrogazione consiliare sul tema della spesa nell'ambito del Psr, ma pubblica già le sue "conclusioni" senza attendere la risposta della giunta, delegittimando così il significato stesso della sua interrogazio-

ne».

Un botta e risposta che arriva al termine di una lunga serie di attacchi dal parte del Pd che, partendo dalla Sanità, ha messo in discussione tutta l'attività della maggioranza, arrivando persino a criticare la giunta su attività come la promozione turistica che, dati davvero incontrovertibili alla mano, raccontano di una regione al top in Italia per arrivi e presenze.

Ma proprio a proposito di Sanità, è di ieri una notizia positiva certificata dalla Fondazione **Gimbe**, formalmente indipendente, ma anche con il suo presidente tutt'altro che vicina alla linea politica del presidente Toti. Il tasso di copertura vaccinale anti covid in Liguria durante

l'ultima campagna di somministrazione per la popolazione tra 60 e 69 anni è stato del 6,2% sopra alla media italiana del 5,7%, tra i 70 e i 79 anni dell'11,8% sopra all'11% nazionale, tra gli over 80 del 14,9% sopra al 14,4% del Paese. La stessa Fondazione **Gimbe** che definisce «un flop la campagna vaccinale in Italia per gli over 60». In Europa «risultati peggiori sono stati raggiunti solo dalla Grecia e dai Paesi dell'est». Il report analizza i dati disponibili dal primo settembre 2023 al 15 gennaio 2024. Nella fascia 60-69 anni la Liguria si posiziona al settimo posto nella classifica delle Regioni italiane, così come nella fascia 70-79 anni e per gli over 80. Poche settimane fa, in occasione del

«picco» di influenza e contagi da Covid, con le conseguenze negative per l'affollamento del pronto soccorso, tra le accuse politiche rivolte al sistema sanitario ligure c'era proprio quella di non aver dato sufficiente impulso alla campagna vaccinale.



SOSTEGNO ALL'AGRICOLTURA I fondi per il settore diventano terreno di scontro politico



Peso:1-17%,6-51%